

DETERMINA N. 23/2020



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Segreteria Generale
Via F. Corridoni n. 39
20122 Milano***

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di n. 3 apparecchi telefonici Netfon 330 per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano. Cap. 2287.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

CONSIDERATO che alcuni apparecchi telefonici, in uso al personale amministrativo di questo Tribunale, non sono più funzionanti;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell’affidamento diretto in conformità all’art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di una fornitura inferiore ai € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l’obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo e l’opportunità di rispettare il principio di rotazione;

CONSIDERATA la difficoltà di reperimento dello specifico apparecchio Netfon 330, non più in produzione;

VISTE le quattro offerte pervenute da operatori economici del settore (Mitel Telecomunicazioni S.r.l. € 735,00 iva esclusa, Telesis S.r.l. € 690,00 iva esclusa, Fitel Telecomunicazioni S.r.l. € 864,00 iva esclusa e Italia Impianti Elettrici S.r.l. € 630,00);

CONSIDERATO che Italia Impianti Elettrici S.r.l. risulta essere l’operatore in grado di garantire la fornitura ad un prezzo migliore rispetto alle altre offerte pervenute;

CONSIDERATA la disponibilità ad esonerare l’affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* della fornitura richiesta, subordinando, però, l’esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTA l’offerta presentata da Italia Impianti Elettrici S.r.l. in data 22 giugno 2020 per la fornitura di n. 3 apparecchi telefonici per un importo complessivo pari ad € 630,00 (seicentotrenta/00) iva esclusa ed il contestuale miglioramento del prezzo, operato in luogo della garanzia definitiva, per un importo finale pari ad 435,00 (quattrocentotrentacinque/00) iva esclusa;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall’art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall’art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2287;

DETERMINA

l’acquisizione dei beni di cui in premessa attraverso la procedura dell’affidamento diretto rivolto all’operatore economico Impianti Elettrici Italia S.r.l.

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il codice CIG Z622D7D44D;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di aver valutato l'economicità e la convenienza del prezzo offerto, anche con riferimento agli attuali prezzi del mercato;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto secondo le disposizioni dell'art. 29 del d. lgs n. 50 cit.;

Importo di spesa: € 435,00 (IVA esclusa);

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto.

Il Responsabile Unico del procedimento nella fase dell'affidamento e nella fase dell'esecuzione è individuato nel funzionario responsabile dell'Ufficio Bilancio di questo Tribunale: dott.ssa Lavinia Incardona - l.incardona@giustizia-amministrativa.it - 02/76053229.

Il Segretario generale
dott.ssa Marta Mondelli